SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.
Nome prodotto: **BRADOL CADENAS PLUS
Codice di prodotto: 3021495
Codice UFI di prodotto: 5P20-K0PA-200E-ATMJ

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.
Lubrificante spray

Usi sconsigliati:
Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.
Impresa: **BRUGAROLAS, S.A.**
indirizzo: Camí de la Riera 36-44 P.I. Cova Solera
Città: 08191 - 08191 Rubí
Provincia: Barcelona
Telefono: +34935883100
Fax: +34935883101
E-mail: h-seguridad@brugarolas.com
Web: www.brugarolas.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: +34935883100 (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedi-Venerdì; 07:30-17:00)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.
Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:
Aerosol 1 : Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.2 Elementi dell'etichetta.
Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:
Pittogrammi:



Parola di avvertimento:
Pericolo
Indicazioni di pericolo:
H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Consigli di prudenza:
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 oC/122oF.

2.3 Altri pericoli.
La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.
La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.
La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.
Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

-Continua alla prossima pagina.-

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.
Non Applicabile.

3.2 Miscele.
Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008,assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. Indice: 649-083-00-0 N. CAS: 68512-91-4 N. CE: 270-990-9	idrocarburi, ricchi di C3-4, distillato di petrolio (gas liquido di petrolio)	60 - 70 %	Flam. Gas 1A, H220 – Press. Gas, H280	-
N. CAS: 109-87-5 N. CE: 203-714-2 N. registro: 01-2119664781-31-0000	dimetossimetano	20 - 30 %	Flam. Liq. 2, H225	-

(*)*Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.*

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.
In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico.
Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.
Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi.
Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare.
Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte.
Cercare assistenza medica.

Contatto con la pelle.
Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle.
MAI utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.
Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Resatare a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.
Non sono noti effetti acuti e ritardati da esposizione al prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.
In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico.
Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

In caso di incendio esiste il rischio generale che il calore provochi l'esplosione dei recipienti.
Il prodotto è estremamente infiammabile, può causare o aggravare notevolmente il fuoco, vanno adottate le necessarie misure di prevenzione per evitare rischi. In caso di incendio le seguenti misure sono raccomandate:

-Continua alla prossima pagina.-

5.1 Mezzi di estinzione.
Mezzi di estinzione idonei:
Estintore a polvere o CO2.

Mezzi di estinzione non idonei:
Non usare per l'estinzione un getto d'acqua diretto.
In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.
Rischi speciali.
L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Nel corso di un incendio e sulla base della sua grandezza possono prodursi:
- Vapori o gas infiammabili.
- Esplosioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.
Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere conto della direzione del vento.
Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.
Seguire le istruzioni descritte sul piano o piani di emergenza ed evacuazione contro gli incendi, se disponibile.
Allontare i recipienti dalla zona, purché non sia pericoloso farlo.
Tenersi lontani dai recipienti e continuare a raffreddarli da un luogo sicuro.
Fermare la fuga, ove possibile senza correre rischi, e non spegnere il fuoco fino a che la fuga non sia contenuta.
Qualora fosse impossibile controllare il fuoco, abbandonare la zona e lasciare che arda.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.
Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.
Nel corso dell'estinzione e sulla base della grandezza e della prossimità dell'incendio possono essere necessarie attrezzature aggiuntive per la protezione come guanti di protezione chimica, tute termoriflettenti o tute stagne a gas.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.
Eliminare i possibili punti d'ignizione e di cariche elettrostatiche, ventilare la zona. Non fumare. Evitare di respirare i vapori. Isolare la zona e fare in modo che vi sia una ventilazione adeguata. L'accumulo in cantine, fossi o qualsiasi spazio limitato o zona depressa potrebbe risultare pericoloso. Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.
Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile, qualsiasi scarico.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.
Rilevare piccole fughe tramite la schiuma di sapone. Arrestare la fuga, ove possibile senza correre rischi.
Fare in modo che la ventilazione sia adeguata a eliminare l'accumulo di gas o vapori.

In caso di condensazione del gas:
Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante. Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedere la sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.
Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

-Continua alla prossima pagina.-

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono estendersi al suolo. Possono formare miscele esplosive con l'aria.
Evitare la creazione di concentrazioni del vapore nell'aria, infiammabili o esplosive; evitare concentrazioni del vapore superiori ai limiti d'esposizione durante il lavoro.
Il Prodotto va utilizzato exclusivamente in zone da cui siano stati eliminati qualsiasi fiamma scoperta e altri punti d'ignizione.
Il gruppo elettrico deve essere protetto secondo le norme adeguate.
Il Prodotto può essere caricato in modo elettrostatico: utilizzare sempre prese di terra quando si travasa il prodotto.
Gli operai devono indossare scarpe e indumenti antistatici, e le suole devono essere conduttori.
Mantenere il recipiente ben chiuso, isolato da fonti di calore, scintille e fuoco.
Non vanno utilizzatiatti atrezzi che possano produrre scintille.
Evitare che il Prodotto entri in contatto con la pelle e con gli occhi.
Evitare l'inalazione del vapore e delle nebbie che si producono durante la nebulizzazione.
Per la protezione personale, vedere la sezione 8.
Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.
Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.
La manipolazione dei gas a pressione deve essere riservata a persone appositamente qualificate e con esperienza.
Utilizzare un dispositivo adeguato alla pressione e alla temperatura di mandata.
Proteggere recipienti da danni fisici e mantenere le valvole pulite e in perfetto stato. Non manipolare la confezione originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.
Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta.
Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 ºC, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole.
Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini.
Non fumare. Impedire l'accesso a persone non autorizzate. Non immagazzinare in condizioni che potrebbero favorire la corrosione del recipiente. Proteggere i recipienti dei danni fisici e controllarli periodicamente in modo tale da garantirne le buone condizioni.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

		Quantità soglia (tonnellate) per effetto di applicazione delle	
Codice	**Descrizione**	**Condizioni di livello inferiore**	**Condizioni di livello superiore**
P3a	AEROSOL INFIAMMABILI (peso netto)	150	500

7.3 Usi finali particolari.
Uso professionale per i consumatori, descritto in 1.2

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.
Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale.
Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

8.2 Controlli dell'esposizione.
Misure d'ordine tecnico:
Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Protezione respiratoria:	
DPI:	Maschera auto filtrante per particelle.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Fabbricata in materiale filtrante, copre naso, bocca e mento.
Norme CEN:	EN 149
Manutenzione:	Prima dell'uso verificare l'assenza di rotture, deformazioni, ecc. Trattandosi di un'attrezzatura di protezione individuale usa-e-getta, dovrà essere rinnovata dopo ogni singolo uso.
Commenti:	Se non si aggiusta bene non protegge il lavoratore. Seguire le istruzioni del fabbricante riguardo al corretto uso dell'attrezzatura.
Tipo di filtro necessario:	P2



-Continua alla prossima pagina.-

Protezione delle mani:					
DPI:	Guanti di protezione.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.				
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420				
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.				
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.				
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480	Spessore del materiale (mm):	0,35
Protezione degli occhi:					
DPI:	Occhiali di protezione con montatura integrale.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi di montatura integrale per la protezione contro polvere, fumi, nebbie e vapori.				
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168				
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.				
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.				
DPI:	Calzature di lavoro.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.				
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347				
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.				
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che possono essere provocate dagli incidenti. Bisogna verificare per quali lavori queste calzature sono adeguate.				

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Gas - compresso
Colore: N.A.
Odore: INODORE
Punto di fusione / congelamento: N.D. ºC
Punto di ebollizione: N.D. ºC
Punto di infiammabilità: <0 ºC
pH: N.D.
Solubilità in acqua: INSOLUBILE
Densità (20 ºC): 1.000 g/cm^3

N.D. / N.A. = Non disponibile / Non applicabile a causa della natura / proprietà del prodotto.

9.2 Altri dati.
Viscosità cinematica: N.D. cSt a ND ºC
(*) Data la natura del prodotto, potrebbe presentare piccole variazioni di tono.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.
Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.
Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

-Continua alla prossima pagina.-

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.
Aerosol altamente infiammabile.
Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.4 Condizioni da evitare.
Evitare qualsiasi manipolazione impropria. Contenitore pressurizzato Tenere lontano da fonti di calore. Prestare attenzione ai vapori poiché potrebbero formare miscele esplosive con l'aria.

10.5 Materiali incompatibili.
Evitare i seguenti materiali:
- Sostanze esplosive.
- Sostanze tossiche.
- Sostanze ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.
Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.
Non vi sono dati disponibili sul prodotto.

a) tossicità acuta;
La preparazione è moderatamente tossica.

b) l'irritazione;
Dati inconcludenti per la classificazione.

c) corrosività;
Dati inconcludenti per la classificazione.

d) la sensibilizzazione;
L'inalazione di elevate concentrazioni può causare irritazione delle vie respiratorie, mal di testa e vertigini.

e) Tossicità di dosi ripetute;
Dati inconcludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;
Dati inconcludenti per la classificazione.

g) mutagenicità;
Dati inconcludenti per la classificazione.

h) tossicità per la riproduzione;
Dati inconcludenti per la classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli.
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.
Altre informazioni
Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.
Non si dispone d'informazione relativa alla Ecotossicità delle sostanze presenti.

12.2 Persistenza e degradabilità.
Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.
Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.

-Continua alla prossima pagina.-

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.
Non sono disponibili informazioni riguardo il Bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo.
Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.
Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.
Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.
Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi.
Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.
Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.
I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.
Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.
Mare: Trasporto navale: IMDG.
Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.
Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.
Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU o numero ID.
Nº ONU: UN1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.
Descrizione:
ADR/RID: UN 1950, AEROSOLS, 2.1, (D)
IMDG: UN 1950, AEROSOLS, 2.1 (0 ºC)
ICAO/IATA: UN 1950, AEROSOLS, 2.1

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.
Classe: 2

14.4 Gruppo di imballaggio.
Gruppo d'imballaggio: Non Applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente.
Inquinante marino: No
Trasporto navale, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-D,S-U

-Continua alla prossima pagina.-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.
Etichette: 2.1



Numero di rischio: Non Applicabile.
Disposizioni relative al trasporto di massain ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR
Procedere secondo quanto previsto al punto 6.
ADR LQ: 1 L
IMDG LQ: 1 L
ICAO LQ: Non Applicabile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.
Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non è interessato dal Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.
Classificazione del prodotto secondo l'Allegato I della Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P3a
Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.
Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nella sezione 3:

H220	Gas altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; pericolo di esplosione se riscaldato

Codici di classificazione:

Flam. Gas 1A:	Gas infiammabile, categoria 1A
Flam. Liq. 2:	Liquido infiammabile, Categoria 2
Press Gas:	Gas pressurizzato, liquefatto

Modifiche rispetto alla versione precedente:
- Modifica dei valori delle proprietà fisico-chimiche (SEZIONE 9).

-Continua alla prossima pagina.-

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR/RID: Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.
DPI: Dispositivi di protezione individuale.
IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Mercanzie Pericolose.
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di mercanzia pericolosa per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regolamento (UE) 2020/878.
Regolamento (CE) No 1907/2006.
Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.

-Fine della scheda di dati di sicurezza.-